

CONDIZIONI

L'abbonamento e obbligatorio per un anno e costa L. 5 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio Un numero separato Centesimi 5

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni ed altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani.

I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affrancate si respingono

CONTO CORRENTE COLLA POSTA

CONTO CORRENTE COLLA POSTA

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia ed ai giornali che accordano il cambio — Spaccio in Trapani presso il sig. S. Bassi

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

I

In occasione delle Nozze di argento degli Augusti nostri Sovrani, la Presidenza della Camera a 22 aprile trasmise il seguente telegramma al sig. Ministro della Casa Reale

« Ai Reali d'Italia, in questa loro festa intima alla quale la Nazione riverente ed affettuosamente si associa, memore che nelle glorie, come nei dolori e nelle speranze, ha comuni con essi sentimenti ed aspirazioni, la Camera di Commercio di Trapani invia rispettosi saluti ed auguri sinceri — espressione nobilissima di attaccamento, auspicante intangibilità destini della Patria e della Monarchia che la rappresenta

« Presidente Camera Commercio
« F. INCAGNONE »

Il sig. Ministro della Casa Reale, con telegramma, ha fatto pervenire i ringraziamenti delle Loro Maesta

II

Tornata in esame la questione relativa alla posizione che sarà per serbarsi ai Banchi meridionali nello impellente riordinamento degli Istituti di credito e di emissione, la Camera nella tornata 3 maggio deliberò rinnovare i voti per il mantenimento integrale del Banco di Sicilia

La Presidenza, in esito a tale deliberazione, comunicò il voto in parola alle Direzioni Locale e Generale del Banco ed al Giornale di Sicilia, organo di pubblicità, che ha diffuso l'odierno movimento sul riguardo, e lo trasmise al signor Ministro del Commercio col seguente telegramma

« Questa Camera di Commercio, in

« coerenza suoi precedenti deliberati, e confermando rapporto 21 febbraio ultimo, N. 265, fa voti fervidissimi perchè al Banco di Sicilia che ha tanto giovato ai commerci ed alle industrie delle Province siciliane, sia mantenuta con l'autonomia la facoltà di emissione ed ogni altra prerogativa in atto goduta. Augura che Parlamento e Governo eviteranno perturbare interessi vitali tanta parte d'Italia

« Il Presidente
« F. INCAGNONE »

III

SUNTO dei verbali delle adunanze

N. VII

A 5 Aprile 1893

Tornata straordinaria

Presidenza del Comm. sig. Francesco Incagnone, *Presidente*

I

Pur confermando l'adesione al Congresso delle Camere del Regno, convocato in Milano per discutere intorno alla questione bancaria, non si designa, per la ristrettezza del tempo, alcun delegato proprio per intervenire alle riunioni fissate per il giorno 12 corrente

2

Si provvede sulle pratiche d'ordine interno e di contabilità camerale

3

Si autorizzano pratiche efficaci onde ottenere un aumento normale alle dotazioni assegnate per gli sconti presso il Banco di Sicilia, con mandato alla Presidenza di fare, per l'oggetto, quelle pratiche che stimerà occorrenti

4

Si dispone che sieno fatte pratiche perchè le spese di escavazione già promesse,

da farsi nel porto di Mazzara, non gravino sui fondi assegnati alle escavazioni degli altri porti della Provincia, ma sieno prelevate da un fondo speciale, appositamente destinato per l'oggetto

5

Si delibera che nulla osta all'ammissione dei signori Marcantonio Domenico, Gargiulo Pasquale e Ferragine Luigi alle funzioni di Spedizionieri doganali, rispettivamente in Castellammare, in Mazzara ed in Pantelleria

6

La Camera, associandosi al voto della Consorella di Palermo, delibera invocare dal Senato del Regno l'approvazione delle Convenzioni marittime

7

La Camera, sull'invito del Comitato di Roma, per la solennizzazione delle Nozze d'argento, interpretando i desideri nell'occasione espressi dai Nostri Sovrani, delibera di assegnare all'Ospedale di Trapani la somma di L. 1000 da impiegarsi ad un'opera permanente, che serbi memoria duratura della fausta ricorrenza, nella quale l'Italia ha mostrato ancora una volta il riverente attaccamento per la Sabauda Dinastia

8

Si nominano il Comm. Sig. Francesco Incagnone Delegato titolare ed il Signor Antonino Pace supplente nella Commissione di 2° grado per le Imposte Dirette, per il biennio 1894-95

N. VIII

A 22 Aprile 1893

Tornata ordinaria

Presidenza del Cav. Uff. sig. Ing. Nunzio Aula, *Vice Presidente*

I

Si approvano i Ruoli principali e sup-

pletivi di Pantelleria per la tassa Industria e commercio

2

Si esamina, si discute e si approva il Conto Consuntivo camerale per l'Esercizio 1892 e la Situazione patrimoniale e del fondo pensioni a 31 dicembre 1892

N IX

A 3 Maggio 1893

Tornata straordinaria

Presidenza del Comm sig F Inca-gnone, *Presidente*

1

Si prende atto delle seguenti comunicazioni, circa alle pratiche in corso

a) Che le escavazioni nel porto di Mazzara saran fatte mediante un fondo speciale, appositamente destinato,

b) Che le dotazioni agli sconti presso la Succursale del Banco di Sicilia sara fatta opera efficace che sieno aumentate in modo normale, onde corrispondere ai bisogni delle industrie e del commercio

2

Si provvede sulle pratiche d'ordine interno e di Contabilita

3

Si rinnova il voto per il mantenimento del Banco di Sicilia, come Istituto autonomo e di emissione

Il Segretario

AVV. MONDINI

BANCO DI SICILIA

In altra parte del giornale si è parlato di due questioni importantissime riflettenti il Banco di Sicilia, su cui la Camera di Commercio ha portato recentemente la sua attenzione

La prima, d'interesse generale, riguarda la rinnovazione del voto per il mantenimento integrale del nostro patrio Istituto, argomento che tien desta l'attenzione di tutti, specialmente in Sicilia, e che ha dato origine ad innumerevoli manifestazioni dell'opinione pubblica

In altre occasioni, e ripetutamente, in questo periodico si è discusso intorno al Banco di Sicilia, sarebbe del tutto inutile quindi ripetere oggi la discussione. Ci contentiamo quindi di ricordare che il Banco di Sicilia, uscito onoratamente e piu forte di prima dalla inchiesta amministrativa che recentemen-

te fe cadere tanti veli e scovrire tanti pericoli, e appoggiato vigorosamente, non solo dai reali interessi dell'Isola nostra, ma anche dall'imparziale e disinteressato giudizio di chi e tratto a risolvere il grave argomento della ricostituzione bancaria in Italia, in modo del tutto obiettivo. E facciam plauso al recente Congresso delle Camere di Commercio svoltosi in Milano, come alle discussioni ed alle conclusioni della Commissione parlamentare che esamina il disegno di legge sugli Istituti di emissione, per la affermazione solennemente manifestata di doverci conservare ai Banchi meridionali, insieme all'autonomia, la facolta della emissione, ed ogni altra prerogativa in atto goduta. Quale sia la portata di questa affermazione, avremo campo, e tra breve, di studiare, perche ancora non e stata detta l'ultima parola sul grave problema che affatica le menti dei nostri uomini di Stato, ed agita le coscienze, i sentimenti e le intelligenze di tutti.

La seconda questione, riguarda un interesse locale — la dotazione assegnata agli sconti presso la Succursale del Banco di Sicilia in Trapani. Non occorre dire di quanta importanza sia tale questione per la nostra Provincia, all'uopo basta il riflettere che nello svolgimento degli affari bancari tra noi, gl'Istituti di emissione rappresentano il moderatore del movimento del credito, la fonte di questo credito medesimo, di cui le Banche minori e le popolari sono i fattori immediati. Un qualsiasi arresto che venga dall'alto, puo produrre l'esquilibrio del movimento — questo esquilibrio produrrebbe fatalmente la rovina.

La questione svoltasi alla Camera di commercio consisteva in questo — assicurare come misura definitiva, agli sconti del Banco di Sicilia una dotazione non inferiore a quella effettivamente goduta sinora, e che era stata sempre superiore alla assegnazione ufficialmente ammessa. Siffatta aspirazione riusciva pienamente giustificata e dai bisogni industriali e commerciali — di tanto aumentati — e dalla proverbiale correttezza della nostra Provincia, e siam lieti che mediante l'illuminato appoggio del nostro Delegato presso il Consiglio di amministrazione del Banco, l'On Prof N Nasi, e delle Egregie Direzioni Locale e Generale, il desiderio della Camera non venne frustrato.

**

Occupandoci delle questioni sul Banco di Sicilia, con piacere segnaliamo alla attenzione del pubblico intelligente la

pubblicazione teste fatta dall'Egregio Prof. Giuseppe Contreras sulla Riforma Bancaria ed il Banco di Sicilia. Si tratta di un'accurata ed elevata discussione intorno ai fatti ed alle ragioni che han determinato l'odierno movimento rivolto ad ottenere con l'assetto bancario, la sistemazione del credito in Italia. Ma soprattutto si tratta di un esame inconfutabile dell'importanza generale e speciale che ha il Banco di Sicilia, della dimostrazione, corredata da dettagli e da cifre, della sua ragion d'essere, come Istituto autonomo e di emissione e finalmente della evidente esposizione di quei fatti ed elementi che impongono il miglioramento, anzichè la diminuzione della sua circolazione.

Il Prof. Contreras, con quella competenza che tutti riconosciamo in lui, ha fatto un lavoro utile e benemerito, e facciam voti che esso sia tenuto presente nelle prossime discussioni parlamentari.

CERTIFICATI D'ORIGINE

Il sig. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, per mezzo della locale Prefettura, ha fatto rilevare che secondo le disposizioni dei vigenti trattati di commercio i certificati d'origine per prodotti destinati all'esportazione devono essere rilasciati in franchigia da ogni tassa. Invece e accaduto di constatare che alcuni di essi certificati, specialmente per i nostri vini esportati per l'Austria-Ungheria, sono compilati dai signori Sindaci su carta da bollo e vistati con marca da L. 4, 20.

Nel richiamare su questo l'attenzione dei signori Sindaci della Provincia e dei commercianti ed industriali interessati facciamo notare che la Camera di commercio ha sempre rilasciato in assoluta franchigia i certificati d'origine che in buon numero le sono stati richiesti.

Mostra di prodotti italiani nella Svizzera

Con Circolare pervenuta a 11 aprile ultimo il sig. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio faceva noto che sotto la direzione della Camera di Commercio di Milano si preparava a Zurigo una Mostra campionaria di prodotti italiani, cioè Tessuti di seta e di lana — Canape, lino ecc — Coperte, crine lavorato — Maglieria e biancheria — Guanti ecc — Cappelli, trecce di paglia — Mobili — Bronzi, ceramiche, vetriere — Marmi e lavori — Materiale da costru-

zione e terre coloranti — Cuoio e calzature — Turaccioli — Saponi — Colla forte, sommacco ecc. — Riso, legumi, paste, conserve alimentari liquori — Salmi, strutto, latticini, uova e pollame — Semi da prato — Fiori — Ortaggi e frutta

Aggiungeva il Ministero che i vini di vermouth e gli oli avrebbero formato oggetto di una mostra speciale, organizzata da esso stesso

La mostra dei prodotti sopra notati si sarebbe aperta nel maggio, e il Ministero assumeva a suo carico la spesa di illuminazione e quelle per l'affitto del locale per 40 giorni

La Camera di Milano avrebbe direttamente invitato le Camere interessate per promuovere l'esposizione, indicando le condizioni per parteciparvi

Questa la circolare del Ministero

La Camera di Milano a sua volta trasmise il Regolamento per l'Esposizione e i moduli delle domande di ammissione, qui pervenuti a 17 aprile

Il Regolamento è del tenore seguente

Scopo — Durata

Art. 1. L'Esposizione Italiana in Zurigo comprenderà i prodotti nazionali indicati e classificati nel prospetto che sarà riprodotto qui infine.

Essa si aprirà il 1° giugno 1893 e si chiuderà alla fine di luglio

Il Comitato Esecutivo avrà facoltà di prorogarne la durata

Ordinamento — Direzione

Art. 2. L'ordinamento e la direzione della Mostra spettano alla Commissione Generale costituitasi presso la Camera di Commercio di Milano il 22 marzo 1893, e per essa al Comitato Esecutivo che la rappresenta, con sede presso il Museo Commerciale di Milano (Via S. Marta, 16)

Domande d'ammissione

Art. 3. Coloro che intendono prendere parte alla Esposizione presenteranno al Comitato Esecutivo o direttamente o per mezzo della Camera di Commercio locale, la domanda d'ammissione in duplo, iscrivendovi le chieste indicazioni, e quanto può illustrare il prodotto presentato e la relativa industria

I moduli per le domande d'ammissione si potranno avere direttamente dal Museo Commerciale di Milano, o dalle Segreterie delle Camere di Commercio

Tali domande dovranno pervenire alla sede suaccennata del Comitato Esecutivo non più tardi del 25 aprile 1893 (1)

Pagamento dello spazio

Art. 4. Per provvedere alle spese generali della Mostra, gli espositori dovranno pagare anticipatamente lo spazio che loro verrà concesso in base alla seguente tariffa

Area coperta sul suolo	L. 40 al m. q.
Idem sulla parete (senza occupazione di suolo)	• 20 •
Area scoperta	• 10 •

Accettazione degli oggetti ed assegnazione spazio

Art. 5. Spetta esclusivamente al Comitato Esecutivo

a) la accettazione completa o parziale degli oggetti proposti e l'assegnazione alle classi,

b) la concessione ad ogni espositore dello spazio che dovrà occupare

Non verrà ammesso alcun reclamo in proposito

Gli espositori accettati riceveranno dal Comitato una lettera d'ammissione coll'indicazione dello spazio concesso e del numero di matricola

Spese di trasporto ed altre incumbenti agli espositori

Art. 6. Gli espositori dovranno assumersi tutte le spese per il trasporto di andata e ritorno dei colli, consegna e riconsegna, aprimento e reimballaggio dei medesimi, asportazione e magazzino delle casse ed attrezzi, come pure per la provvista dei tavoli, delle vetrine, gradinate, ecc., convenientemente decorate, non che per il collocamento degli oggetti nei locali dell'Esposizione, provvedendo il Comitato soltanto all'allestimento dell'edificio occorrente

Riduzioni Ferrovie Esportazioni temporanee

Art. 7. Il Comitato ha in corso trattative intese ad ottenere le consuete agevolazioni o riduzioni di tariffa sui trasporti per ferrovia o per acqua sia colle Società nazionali che estere, non che per la concessione della esportazione temporaria dall'Italia e della importazione pure temporanea nella Svizzera, delle merci ed oggetti destinati all'Esposizione di Zurigo

Il Comitato ne farà conoscere prontamente l'esito agli interessati, e distribuirà loro ad un tempo gli stampati occorrenti per ottenere le riduzioni sui trasporti

Norme per la spedizione degli oggetti

Art. 8. Gli espositori dovranno tramettere, contemporaneamente agli og-

getti, al Comitato Esecutivo una nota nella quale sarà indicato il numero dei colli componenti l'invio, gli oggetti contenuti, il peso, valore, le marche e numeri distintivi di ogni collo ed il loro numero di matricola

Tutti gli oggetti dovranno essere spediti franchi al locale dell'Esposizione, con preavviso al Comitato Esecutivo, nel minor numero possibile d'invii

Se l'invio sarà di un solo collo esso porterà il N. 1, se di più colli ciascuno porterà in modo chiaro ed appariscente scritta una frazione il cui numeratore sarà il numero totale dei colli, e il denominatore il loro numero progressivo così, p. e se fossero tre porteranno le marche $\frac{1}{1}$, $\frac{2}{2}$, $\frac{3}{3}$

Il Comitato distribuirà agli espositori i cartellini indirizzi da applicarsi ai colli su tre facce, e sarà cura dei mittenti di annotarvi la classe, il numero di matricola e le frazioni suddette

Entro ogni collo dovrà inoltre porsi una lista degli oggetti in esso contenuti

Le casse contenenti oggetti fragili dovranno portare la relativa indicazione

Recapito degli espositori o dei rappresentanti in Zurigo — Collocamento oggetti

Art. 9. Gli espositori faranno conoscere al Comitato il loro recapito in Zurigo, o quello del loro rappresentante, per attendere al disimballaggio, consegna e collocamento degli oggetti, secondo le istruzioni del Comitato nel termine perentorio che verrà fissato

Ove mancassero siffatte indicazioni o le anzidette operazioni non venissero compiute nel termine fissato provvederà il Comitato a spese dell'espositore e senza alcuna sua responsabilità

Termine utile per le spedizioni

Art. 10. Gli oggetti dovranno essere consegnati nei locali della Esposizione per il 20 maggio

Disposizione delle vetrine e degli oggetti

Art. 11. Gli oggetti saranno esposti col nome del produttore e anche dello inventore. Tutte le indicazioni delle Dittate esponenti dovranno essere approvate dal Comitato

Per la disposizione delle vetrine e degli oggetti e per le opere e decorazioni speciali che gli espositori intendono fare nello spazio loro assegnato dovranno uniformarsi alle prescrizioni del Comitato esecutivo

Custodia e conservazione degli oggetti

Art. 12. Il Comitato, mentre prenderà tutte le disposizioni necessarie alla cu-

(1) Il detto termine è stato indi prorogato a 31 maggio

stodia e conservazione degli oggetti esposti, non assume alcuna responsabilità e s'intende che gli espositori hanno rinunciato in ogni caso a qualunque pretesa di risarcimento per danni d'incendio od altri eventuali che potessero subire gli oggetti esposti, per la perdita di essi e per qualsiasi altra causa.

Il Comitato assumerà l'incarico di assicurare contro gli incendi gli oggetti esposti mediante corresponsione per parte degli espositori del relativo premio. L'assicurazione verrà fatta in base al valore dichiarato nella nota di cui all'articolo 8.

Ritiro e vendita degli oggetti esposti

Art. 13. Gli oggetti ammessi all'Esposizione non potranno essere esportati prima della chiusura della medesima, ad eccezione di casi speciali, per i quali occorrerà una autorizzazione scritta dal Comitato, salvo le disposizioni per le Esposizioni temporanee.

È autorizzata nel recinto dell'Esposizione la vendita degli oggetti esposti, coll'obbligo dell'inamovibilità.

È vietato invitare i visitatori alla compra, sarà solo permesso porgere indirizzi e prospetti.

Persone ammesse con biglietto gratuito

Art. 14. L'espositore, il rappresentante e suoi commessi avranno libero l'ingresso all'Esposizione. Verrà perciò loro rilasciato uno speciale biglietto personale, colle norme che verranno prescritte.

Obblighi degli espositori e rappresentanti Esame, assaggio ed analisi dei prodotti

Art. 15. Gli espositori od i loro rappresentanti assumono l'obbligo di presentarsi ad ogni richiesta del Comitato, sia per comunicazioni che per schiarimenti, e di uniformarsi a tutti i provvedimenti che verranno presi dal Comitato pel buon andamento e pel buon ordine dell'Esposizione.

Il Comitato si riserva il diritto di far esaminare, assaggiare, analizzare per quello scopo che crederà opportuno, i prodotti esposti.

Sgombro dei locali alla fine dell'Esposizione

Art. 16. Nei 5 giorni successivi alla chiusura della Esposizione, gli espositori, od i loro rappresentanti, dovranno compiere l'imballaggio e ritirare gli oggetti, le vetrine, ecc., a seconda delle disposizioni che verranno emanate dal Comitato.

Trascorso tale termine, se l'espositore non avrà provveduto, s'intenderà che abbia rinunciato al ricupero degli oggetti esposti.

Rimozione di prodotti non italiani

Art. 17. Il Comitato farà rimuovere dai locali dell'Esposizione quei prodotti che per avventura venissero a risultare d'origine non italiana.

Risarcimento dei danni eventuali

Art. 19. Se durante l'Esposizione verrà causato da ordigni od oggetti esposti qualche danno ad un visitatore od a qualsiasi altra persona, l'espositore dovrà tener indenne il Comitato Esecutivo da qualsiasi azione, procedimento, spesa o ricorso possa esser determinato dal danno stesso.

Accettazione del Regolamento

Art. 19. Le persone o Ditte espositrici, col solo fatto della loro partecipazione all'Esposizione, s'intenderanno avere implicitamente accettate tutte le disposizioni del presente Regolamento e di quelle altre che il Comitato ritenesse necessario di emanare.

Seguono le categorie degli oggetti ammessi — come sopra nella Circolare del Ministero.

Nota — In prosieguo la Camera di Milano ha fatto conoscere che l'ammissione rimane estesa, in genere, agli altri prodotti che possano attirare l'attenzione del pubblico per la loro qualità e per la riputazione delle Ditte che intendono presentarsi.

Ha fatto conoscere altresì che per gli espositori di mobili la tassa di occupazione di spazio sia limitata a L. 25 il m. q. — che per gli espositori ai quali occorrono più di 5 m. q. sul suolo la detta tassa, oltre i 5 m. q. sia ridotta a L. 20 per m. q. — che per le carrozze la tassa è di L. 10 al m. q. Per quanto riguarda i vini, i vermouth e gli oli, il Ministero non ha fatto pervenire alcuna disposizione alla Camera.

Nozioni utili agli industriali e ai commercianti

La vigilanza del commercio — Istituto di contenzioso commerciale per il ricupero di crediti commerciali in Sicilia — a provvigione G. GUARNER — Palermo (Via Lungarini 44) e Messina.

* * *

Fabbrica di fusti e tini da fermentazione ecc — deposito di legname di rovere e castagno per botti.

LEONARDO FIAMMINGO, *Riposto (Sicilia)*

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

Libri, riviste e giornali pervenuti in Ufficio

L'Italia Marinara (giornale) — Bullettino della Camera di Commercio di Parigi, Gurgenti Porto Maurizio, Arezzo — Sedute della Camera di Commercio di Cremona — Giornale della Camera di Commercio di Varese, Ferrara, Bari, Regio Emilia, Umbria, Pisa, Aquila, Modena, Alessandria, Lecce, Bologna, Como, Gazzetta di Venezia, Tunisi, Alessandria di Egitto, Buenos-Ayres, Montevideo, Rosario, Santa Fe', S. Francisco di California, New-York, Costantinopoli, Londra (fascicolo) — Giornale Marina e Commercio — Gli Economisti (in fascicolo), L'Economista d'Italia, Credito e Cooperazione (Roma) — Bullettino del Museo Commerciale — Nuova Antologia — Codice di Commercio — R. Salvo di Pietragansili, Storia della lettere in Sicilia (associazione) — Gazzetta Ufficiale — Leggi e Decreti — Resoluzioni Parlamentari — Bollettino di notizie commerciali — Id di notizie Agrarie — Id del Ministero degli Esteri — Id delle Privative industriali — Bullettino International des Douanes — Annunzi giudiziari — Statistica (pubblicazioni diverse) — Avvisi ai naviganti — Bullettino della Società Geografica Italiana — Dizionario dei Comuni del Regno — Sulla riforma del cod. di comm. (Opuscolo) — Voto della Camera di Bari sulle Convenzioni marittime — Relazione della Camera di Milano sulle tasse camerali — Bullettino della Borsa di Palermo — Casse di risparmio — Bullettino del Ministero delle poste e dei telegrafi, Società Geografica (volume) — Bollettino dei fallimenti — Sedute Camere di Commercio Milano e Torino — Bullettino del Ministero degli affari esteri — Il Consulente Commerciale — Bullettino Rendiconti Finali — Adunanza Generale degli Azionisti della Banca Nazionale (volume) — Bullettin International des Douanes (fascicoli) — Relazione sulla Stazione Meteorologica Municipio di Trapani anno 1890 (fascicolo) — Società Italiana per le strade ferrate della Sicilia — Statistica dell'esercizio anno 1887 (volume) — Le astrazioni sperimentali Agrarie Italiane (volume) — Camera di Commercio di Parma. Proposte di Modificazioni al Codice di commercio (volume) — Camera Commercio di Bari. Sulla esattezza dei caratteri dei vini da Taglio (fascicolo) — Bullettino prodotti agrari.

VINCENZO SARACENI, Gerente respons.

Tipografia Gius. Gervasi-Modica